

**REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE DELLA
CITTADINANZA ONORARIA
E DELLA CITTADINANZA CIVICA**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 6.9.2013

Art. 1

Il Comune di Osnago adotta l'istituto della "Cittadinanza Onoraria".

Tale istituto costituisce un riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto nell'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, della religione, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Osnago o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera.

Possono essere insignite della Cittadinanza Onoraria del Comune di Osnago persone di nazionalità Italiana o Straniera.

Art. 2

La proposta di attribuzione di Cittadinanza onoraria può essere avanzata dal Sindaco o da almeno 1/5 dei Consiglieri Comunali.

La segnalazione di attribuzione di Cittadinanza onoraria può essere avanzata anche da Enti, Associazioni, Comitati o altre istituzioni.

La proposta deve contenere l'indicazione della persona proposta per l'onorificenza, corredata dalle motivazioni per le quali è avanzata detta proposta.

Art. 3

Il Sindaco riunisce il Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della proposta per deliberare in merito alla stessa.

La concessione della "Cittadinanza Onoraria" è disposta dal Consiglio Comunale con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati.

In caso di mancato accoglimento di proposta di concessione della "Cittadinanza Onoraria", la stessa proposta non potrà essere nuovamente presentata nei dodici mesi successivi alla data del diniego.

Art. 4

E' istituito l'Albo dei Cittadini Onorari di Osnago, nel quale sono iscritti coloro cui è stata conferita la "Cittadinanza Onoraria".

L'iscrizione avviene in ordine cronologico di conferimento e dovrà essere controfirmata dal beneficiario per accettazione.

L'Albo dovrà indicare i dati anagrafici degli interessati e i provvedimenti di concessione della cittadinanza e sarà curato dall'Ufficio Anagrafe.

La "Cittadinanza Onoraria" è conferita dal Sindaco o suo delegato nel corso di una cerimonia ufficiale alla presenza del Consiglio Comunale, appositamente convocato anche in seduta straordinaria.

Art. 5

Dopo la concessione della "Cittadinanza Onoraria", all'interessato è consegnato o trasmesso apposito documento comprovante l'avvenuta attribuzione del titolo onorifico con indicazione delle motivazioni del riconoscimento medesimo.

Il Comune, in occasione di particolari ricorrenze o cerimonie ufficiali, può invitare a parteciparvi i cittadini onorari che avranno diritto di prendere posto tra le autorità.

Art. 6

Incorre nella perdita della Cittadinanza Onoraria l'insignito che se ne renda indegno.

La revoca è approvata dal Consiglio Comunale con le modalità e la maggioranza di cui al precedente Art. 3.

Art. 7

Il Comune di Osnago adotta l'istituto della "Cittadinanza Civica".

Tale istituto non ha valore giuridico ma puramente simbolico.

Il Consiglio Comunale di Osnago conferisce la Cittadinanza Civica a tutti coloro che sono nati in Italia, minorenni, residenti a Osnago e che non sono in possesso della cittadinanza italiana. La Cittadinanza Civica deve essere accettata dall'interessato accompagnato da chi ne rappresenta la tutela legale.

Art. 8

E' istituito l'Albo della "Cittadinanza Civica", nel quale sono iscritti coloro cui è stata conferita tale titolo. L'iscrizione avviene in ordine cronologico di conferimento e dovrà essere controfirmata dal beneficiario e da chi ne rappresenta la tutela legale per accettazione.

L'Albo dovrà indicare i dati anagrafici degli interessati e sarà curato dall'Ufficio Anagrafe.

La "Cittadinanza Civica" è conferita dal Sindaco o suo delegato nel corso di una cerimonia ufficiale organizzata dalla Giunta Comunale.

Art. 9

Tutti gli oneri riguardanti l'attività disciplinata dal presente Regolamento troveranno allocazione in apposito intervento del bilancio comunale nel rispetto delle norme previste per le spese di rappresentanza.